

CORSO FAD DENTAL CADMOS 2 2019

Studio odontoiatrico: linee guida per migliorare la gestione

ID ECM 6 – 265600

PROVIDER	Imagine S.r.l.
CREDITI	25 CREDITI ECM
OBIETTIVO FORMATIVO	N° 18: contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica. Malattie rare
DESTINATARI	Professione: Odontoiatra; Disciplina: Odontoiatria
DURATA	Data di inizio 17 giugno 2019 – Data di fine 31 dicembre 2019
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivo del corso è proprio quello di fornire un percorso formativo su tutte le nuove opportunità che il mondo della formazione e dell'informazione offrono per migliorare il rapporto odontostomatologo-paziente. In aggiunta, essendo questo un valore chiave per consolidare il gruppo di pazienti che costituisce in ogni realtà il nucleo fondante l'attività professionale, saranno prese in esame quelle procedure che possono agevolare le procedure organizzative interne allo studio.
PERCHE' PARTECIPARE	Questo corso rappresenta un aggiornamento articolato che veicola gli odontoiatri in un contesto, come quello dei giorni nostri, assai complicato e ricco di insidie, eliminate le quali la pratica dell'odontoiatria consentirà di avere delle soddisfazioni professionali appaganti e riconosciute nel tempo.
PERCORSO DIDATTICO	N. MODULI 5
	ORE FORMATIVE 25
	QUESTIONARIO ECM Compilazione di un questionario di apprendimento al termine di ogni modulo.
	ATTESTATO ECM Si rilascia alla conclusione del percorso formativo e al superamento dei test di apprendimento considerati validi se almeno il 75% delle risposte sono corrette.

RESPONSABILE SCIENTIFICO	Giovanni Lorenzo Lodi Professore associato presso l'Università degli Studi di Milano
DOCENTI	<p>Michele Cassetta, Odontoiatra, Docente presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna, Responsabile Area Odontoiatrica presso la Clinica Privata Villalba a Bologna</p> <p>Massimo Gagliani, Professore Associato di Malattie Odontostomatologiche presso l'Università degli Studi di Milano, Facoltà di Medicina, Corso di Laurea in Odontoiatria, Dipartimento di Scienze della Salute (DiSS), Clinica Odontoiatrica</p> <p>Andrea Grassi, Master Trainer e Vice Presidente Ekis</p> <p>Diego Lops, Assistant Professor, University of Milan, Italy Department of Prosthodontics, Dental Clinic, School of Dentistry</p> <p>Massimiliano Pisa, Odontotecnico protesi combinata su conometria/telescopio, estetica nei compositi e protesi su impianti</p> <p>Francesco Robello, Libero professionista a Genova, odontoiatria restaurativa e utilizzo di nuove tecnologie con metodica Chair-side.</p> <p>Lucia Sardi, Odontoiatra presso Centro Diagnostico Milano</p>
ABSTRACT CONTENUTI	<p>MODULO 1 La prima visita in odontoiatria</p> <p>La prima visita in odontoiatria rappresenta a tutti gli effetti un momento di cura dal quale dipende la qualità del percorso terapeutico e l'accettazione del piano di trattamento.</p> <p>In pochi minuti un nuovo paziente si fa un'idea di noi e del nostro team in base a numerosi elementi che talvolta sottovalutiamo e tra i quali non ci sono, in quel momento, le nostre capacità tecniche e manuali. Quelle verranno valutate solo a trattamento iniziato, se questo inizierà.</p> <p>La prima visita è fatta di capacità di ascolto e osservazione, parole adeguate e comportamenti consapevoli e può vedere la partecipazione di altre persone, come accompagnatori dei pazienti, assistenti, odontotecnici o colleghi, che influenzano il risultato della relazione. La prima visita è condizionata dal contesto nel quale si svolge e dallo stato d'animo di odontoiatra e paziente.</p> <p>Talvolta ci domandiamo perché alcuni pazienti rimangano nei nostri studi per sempre e altri non tornino mai più. In un periodo come quello attuale, con la professione odontoiatrica alla ricerca di una nuova identità, si stanno diffondendo percorsi formativi orientati al marketing e al management, certamente competenze indispensabili. Ma quando si curano le persone, sono la qualità della relazione e la conoscenza di se stessi a fare la differenza e questo non dovremmo mai dimenticarlo, per non correre il rischio di tecnicizzare e disumanizzare la professione.</p> <p>L'obiettivo del modulo è fornire gli strumenti necessari per gestire al meglio il momento della prima visita, in modo che rappresenti un'opportunità per evidenziare il nostro valore e porre basi solide per la creazione di un rapporto di fiducia con il paziente.</p> <p>MODULO 2 Comunicazione al paziente del piano di trattamento</p>

Vengono presi in considerazione aspetti riguardanti l'aiuto delle tecnologie a nostra disposizione per una comunicazione al paziente del proprio piano di trattamento in modo moderno, efficace, emozionale, mantenendo inalterati i principi di minima invasività ed eticità che al paziente vanno sempre riservati. Vengono analizzate step-by-step le varie fasi di acquisizione dei dati clinici utili alla formulazione del piano di trattamento; accoglienza del paziente, colloquio con lo stesso, presa dei dati anamnestici, fotografici, presa delle impronte, manifattura di modelli studio e cerature diagnostiche, creazione file digitale da presentare al paziente, modalità di discussione dei dati raccolti e del piano di trattamento al paziente riservato.

MODULO 3

La professione a un bivio: soli o in associazione?

Tradizionalmente l'odontostomatologia è sempre stata interpretata come una branca della medicina nella quale il laureato fosse abilitato a svolgere ogni mansione di tipo clinico.

L'adeguamento delle competenze cliniche e tecnologiche ha dischiuso nuovi orizzonti a molti dei professionisti coinvolti sino a giungere, anche in questo contesto, a una specializzazione molto sofisticata e settoriale.

Il fatto di non poter umanamente svolgere, a pari competenza, queste varie funzioni ha spinto gli odontostomatologi a cambiare il proprio rapporto con la professione, evolvendo in tal senso le collaborazioni tra professionisti. Tuttavia, le figure dei collaboratori di studio, così come quelle dei professionisti associati hanno, a tutt'oggi, un inquadramento non ben determinato, spesso frutto delle esperienze estemporanee maturate negli anni.

All'orizzonte nuove forme di erogazione di salute odontoiatrica si sono palesate, sovvertendo numerosi dei paradigmi lavorativi cui il settore era abituato da tempo.

La necessità di trovare alcuni capisaldi nel discernere tra le varie offerte di lavoro impone l'insegnamento di regole idonee e applicabili alle differenti realtà lavorative tenendo conto di numerosi parametri che, a oggi, paiono non di rado inadeguati.

È specifico obiettivo di questo scritto esaminare con precisione:

Le caratteristiche dello studio mono professionale

I volumi di lavoro cui un professionista deve far fronte non solo legati all'odontoiatria

Le caratteristiche e le problematiche delle associazioni tra professionisti

Le nuove forme di associazionismo, professionale

Le peculiarità dei lavori odontoiatrici proposti da gruppi di investimento

Le opportunità di lavoro nelle cosiddette "catene odontoiatriche"

Le regole da ottemperare per avere rapporti di lavoro stabili in tutti i casi proposti.

Nello scritto saranno anche presi in considerazione anche argomenti relativi alle opportunità a fini pensionistici che i vari sistemi potranno offrire, le possibilità di cessione dello studio a fine carriera e l'integrazione dei collaboratori nella sistematica organizzativa dello studio.

MODULO 4

Le interazioni tra odontoiatra e odontotecnico nell'epoca digitale

Le trasformazioni tecnologiche che si vanno affermando nel mondo odontoiatrico muteranno in modo radicale le procedure di lavoro; con esse muteranno i rapporti tra odontoiatra e odontotecnico. La presa dell'impronta digitale consente oggi di realizzare manufatti protesici direttamente alla poltrona del paziente ("Chairside") senza dover ricorrere all'opera dell'odontotecnico, tuttavia molte soluzioni protesiche complesse – sia per ragioni di carattere estetico, sia per ragioni di carattere funzionale – sono ancora appannaggio, o delle tecniche analogiche, o della manualità dell'odontotecnico.

Sulla base di queste considerazioni i percorsi e le tematiche che legano i due ruoli professionali vengono illustrati e commentati in questo scritto con l'obiettivo di fornire al clinico una guida ragionata sulle possibilità reali che i sistemi digitali offrono, con o senza l'interazione dell'odontotecnico.

Entrando più nel dettaglio, gli scopi che questo aggiornamento si propone sono:

- delineare le procedure semplici e complesse in ambito ricostruttivo
- mostrare i flussi di lavoro, analogici e digitali, utili a completare le procedure semplici
- descrivere i medesimi flussi per le operatività mediamente complesse
- illustrare le implicazioni estetiche che non di rado coinvolgono le operazioni di odontotecnica
- elencare le procedure complesse e confrontare l'operatività analogica e digital
- delimitare il campo d'azione delle tecniche digitali nei casi clinici altamente complessi

Nello scritto saranno anche prese in considerazione argomenti relativi all'integrazione del sorriso con la faccia del paziente, al trasferimento delle informazioni acquisite nella fase di diagnostica della tipologia di sorriso al caso finale e alla sua progettazione con i moderni sistemi di stampa tridimensionale o di fresaggio.

MODULO 5

Odontoiatra Titolare di Studio: L'approccio fondamentale per generare soddisfazione professionale e finanziaria nel lungo periodo.

Per avere successo nel mercato attuale, il titolare di studio dentistico ha bisogno di cambiare in maniera sostanziale la visione sulla propria attività. L'obiettivo di questo corso è fornire le informazioni essenziali sull'approccio mentale e l'atteggiamento più utili per prendere il controllo del proprio studio, del proprio tempo e del proprio denaro. Partendo dalla vera identità del dentista-imprenditore.

PROGRAMMA SCIENTIFICO	MODULO 1 La prima visita in odontoiatria - <i>Michele Cassetta</i>
	MODULO 2 Comunicazione al paziente del piano di trattamento - <i>Diego Lops</i>
	MODULO 3 La professione a un bivio: soli o in associazione? - <i>Lucia Sardi, Massimo Gagliani</i>
	MODULO 4 Le interazioni tra odontoiatra e odontotecnico nell'epoca digitale - <i>Massimiliano Pisa, Francesco Robello</i>
	MODULO 5 Odontoiatra Titolare di Studio: L'approccio fondamentale per generare soddisfazione professionale e finanziaria nel lungo periodo - <i>Andrea Grassi</i>

Sito web www.ecm33.it